

l'arte della pesca..... la pesca nell'arte 2010



rassegna internazionale
di arte contemporanea
a cura di lino alviani

decima edizione



Regione Abruzzo



con il patrocinio della
Presidenza del Consiglio Regionale



www.simfly.it

“l’arte della pesca...la pesca nell’arte”
“*the art of fishing...fishing in art*”

Rassegna internazionale di arte contemporanea, 10^a edizione
International exposition of contemporary art, 10th edition

19 giugno 2010
Convento della Maddalena, Castel di Sangro (AQ)
nell’ambito delle manifestazioni della 7^a edizione del



Museo Permanente della Pesca nell’Arte

l'arte della pesca...la pesca nell'arte - 10^a edizione
Rassegna Internazionale di Arte contemporanea

Curatore della mostra

Direttore artistico

Lino Alviani

Segreteria

Scuola italiana di pesca a mosca

Traduzione

Paolo Testori

Ufficio stampa

Giorgio Cavatorti

Luca Cosenza

Foto

Lino Alviani

Un evento in collaborazione con:

Regione Abruzzo - Presidenza del Consiglio Regionale

Provincia di L'Aquila

Comune di Castel di Sangro

Archeoclub d'Italia - sede di Castel di Sangro



INCOMING ABRUZZO
ROCCARASO-PESCASEROLI-SCANNO



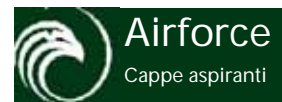
MUSEO CIVICO
"AUFIDENATE"



Provincia di L'Aquila



Archeoclub d'Italia
sede di Castel di Sangro



COMUNE DI CASTEL DI SANGRO
(PROVINCIA DELL'AQUILA)

“l’arte della pesca... la pesca nell’arte”

decima edizione: una tradizione di successo.

Il titolo della mostra “l’arte della pesca ... la pesca nell’arte” racchiude in sé la finalità e lo spirito della manifestazione ideata e fortemente voluta dal maestro Lino Alviani e dalla Scuola Italiana di pesca a mosca.

Da un lato l’arte in tutte le sue espressioni e dall’altro la pesca, vista sotto una luce diversa ed inconsueta, quale espressione di arte sublime che non tende alla semplice cattura ma a coniugare gli aspetti tecnici con il rispetto dell’ambiente naturale ed acquatico, fauna ittica compresa.

Questa decima edizione della Mostra non deve essere un punto di arrivo ma deve costituire una prima pietra miliare di un percorso che deve portare, tutti, cittadini e pescatori a mosca ad un traguardo ambizioso ma possibile, quello del recupero e della tutela dell’ambiente acquatico. Tutela e fruizione che costituiscono un “volano” per lo sviluppo economico ecosostenibile delle zone interne e montane, innescando un circolo virtuoso che potrà garantire un futuro ai nostri ambienti acquatici altrimenti preda di sfruttamenti selvaggi e distruttivi.

Quest’anno compie dieci anni anche il Museo Internazionale della pesca a mosca “Stanislao Kuchiewicz” unico esempio in Italia di Museo interamente dedicato alla pesca a mosca che raccoglie collezioni di antiche attrezzature e libri di pesca a mosca sia italiani che stranieri.

Il Museo è collocato a Castel di Sangro in una grande sala del Convento della Maddalena (struttura risalente al 1487) e rappresenta l’elemento catalizzatore delle attività didattiche e culturali della Scuola Italiana di pesca a mosca. Infatti anche quest’anno vi si svolgerà la settima edizione del Sim Fly Festival, evento internazionale di promozione della pesca a mosca a cui prendono parte numerosi fly tiers e pescatori a mosca sia italiani che stranieri, oltre agli istruttori della SIM.

Osvaldo Galizia, Presidente Scuola Italiana Pesca a Mosca
Giorgio Cavatorti, Direttore Museo Int. Pesca a Mosca

E’ già da qualche anno che lavoravamo su questo progetto che, per la verità, aveva portato a verificare una nutrita presenza di pescatori a mosca che si dedicavano anche all’arte pittorica.

Abbiamo comunque voluto stravolgere l’idea originaria chiamando ad esprimersi sul tema Artisti che nulla vi avevano a che fare, ma che comunque si sono spinti oltre la loro visione artistica ed hanno interpretato in maniera egregia e, qualche volta, oserei dire in maniera molto curiosa il tema originario pur restando, qualcuno, nella pura e semplice esposizione del soggetto pesca.

E’ comunque doveroso da parte mia rivolgere un particolare grazie a tutti gli Amici Artisti che ogni volta accolgono le mie sollecitazioni a volersi esprimere in interpretazioni artistiche molto particolari e spesso lontano dalle loro cifre espressive, ma che ogni volta, devo dire, riescono a dare il meglio di loro stessi in queste particolari proposte: Artisti differenti per formazione e per scelte operative e per progettualità di lavoro si sono confrontati su questa particolare proposta che è diventata campo privilegiato di analisi, indagine ed espressione. Il linguaggio utilizzato, al di là delle possibilità espressive offerte da altri media, si è sviluppato principalmente con mezzi tradizionali (pittura, scultura, fotografia), scelti quindi come contaminazioni che in definitiva poi sono diventate emblema di un sentire comune

Un grazie ancora a quanti vorranno donare l’opera per il nascente MUSEO DELLA PESCA NELL’ARTE che vedrà le opere in esposizione permanente presso il Convento della Maddalena di Castel di Sangro, con l’augurio per tutti di incamminarsi verso orizzonti di ricerca sempre nuovi, a definire ulteriori punti di riferimento, a delimitare i termini e i concetti di una costruttiva contrapposizione dialettica.

Il curatore, Lino Alviani
Castel di Sangro, giugno 2010



O. Galizia



G. Cavatorti



L. Alviani



PREMIO

PESCATORE A MOSCA DELL'ANNO

Una lenza che segna l'aria e il pennello che traccia la tela. Le mani abili di chi rappresenta la natura nel desiderio di comprenderla. Pesca e Arte nascono con l'uomo e da sempre, secondo noi, viaggiano insieme. Ed entrambe utilizzano come strumenti privilegiati intuito, creatività e applicazione.

Per questo motivo ancora una volta desideriamo affiancare la tradizionale rassegna internazionale "Artisti Pescatori" con il premio "Pescatore a mosca dell'anno" che consacra lo sportivo più puro, al di sopra del risultato.

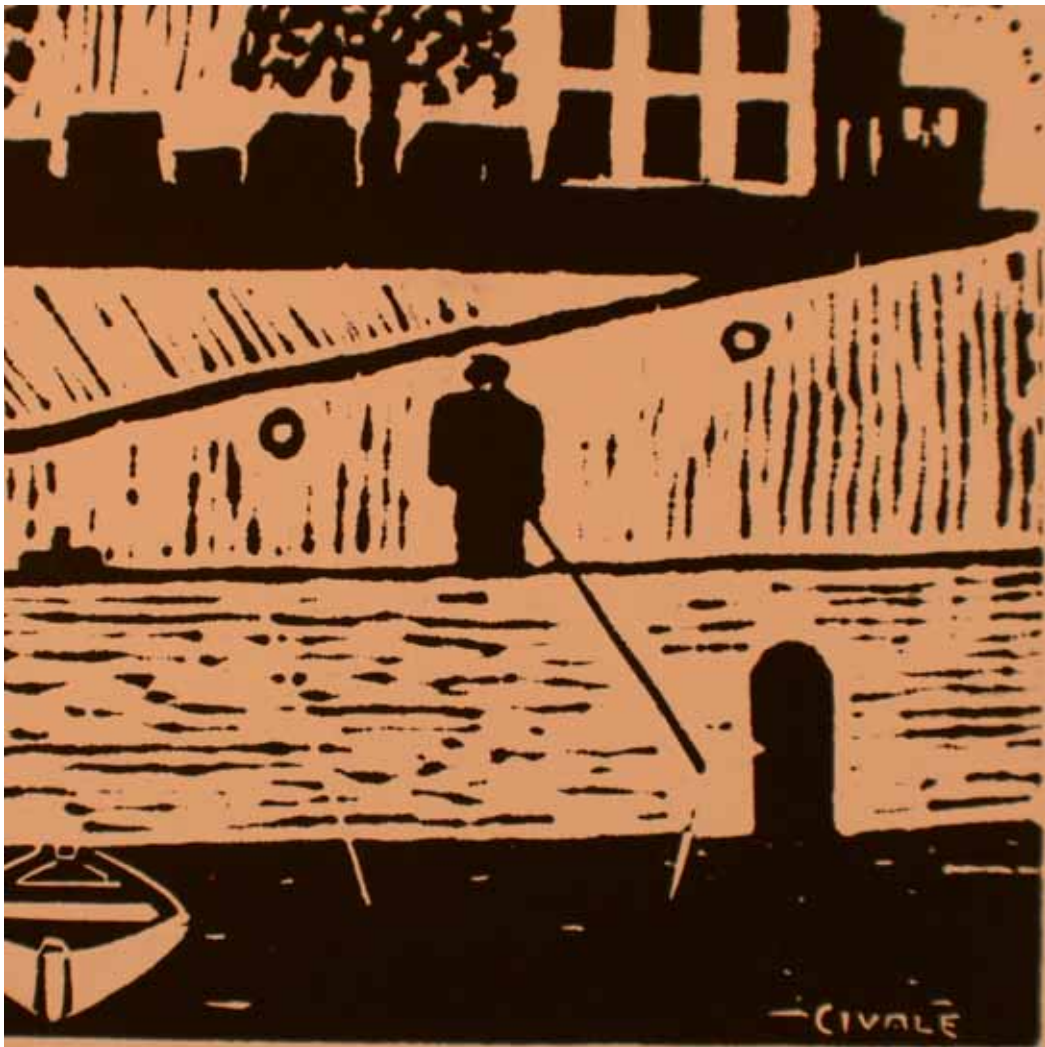
Non un semplice binomio fra le due iniziative dunque, piuttosto un unico progetto fondato sul desiderio di trasmettere una passione sportiva e l'amore per la natura. Non è un caso, infatti, che il sottotitolo pensato per la nostra tradizionale mostra sia "l'arte della pesca...la pesca nell'arte".

***T**he fishing line marks the air and the paint brush marks the canvas. Skilfull skilfull hands that represent nature in a will to understand it. Fishing and art are born with man, and have always, in our opinion, traveled together. Both use privileged tools intuition, creativity and application. This is another reason we wuch to place side by side the traditional international show "Artisti Pescatori" with the recognition of "Pescatore a Mosca dell'anno" that rewards the purest of sportman, above all results. Not a simple binomial between the two initiatives, but a sole project based on the will to transfer passion for sport and love of nature. Indeed it's not by chance that the subtitle thought for the traditional exhibition is "the art of fishing...fishing as art".*

Artisti presenti:

BIAGIO CIVALE
NATALE CASINO
FILLY CUSENZA
VALERIA VITULLI
OTTAVIO PERPETUA
CECILIA FALASCA
KAZUMI KURIHARA
MARGHERITA LEVO ROSENBERG
LOREDANA IANNUCCI
BRUNO COLALONGO
CHIARA GEROSA

CLAUDIO GASPARI
ESTER CROCETTA
ADRIANO MANOCCHIA
MICHELE MONTANARO
MICHELE PERI
OSCAR CONSORTI
RICCARDO RIGHINI
ROBERTO MICOLUCCI
STEFANIA FORESI
STRAMBETTY
ALBERTO COPPINI



Biagio (Gino) Civale (USA)

art Teacher diploma from Fine Arts Academy of Rome, Italy, 1958; Art School attendance at Cagliari Liceo Artistico, Sardinia, Italy, 1957; Art School attendance at Academie de la Grande Chaumiere, Paris, France, 1952-53; School of Nude at Florence Academy of Fine Arts, Florence, Italy, 1975; Intaglio & Surface Color printmaking at New York City University, NYC, 1983-84; Intaglio & Collagraph printmaking workshop at SUNY Purchase, N.Y., 1984; Diploma of Poster Creator from ENALC, Florence, 1972.



Nino Casino

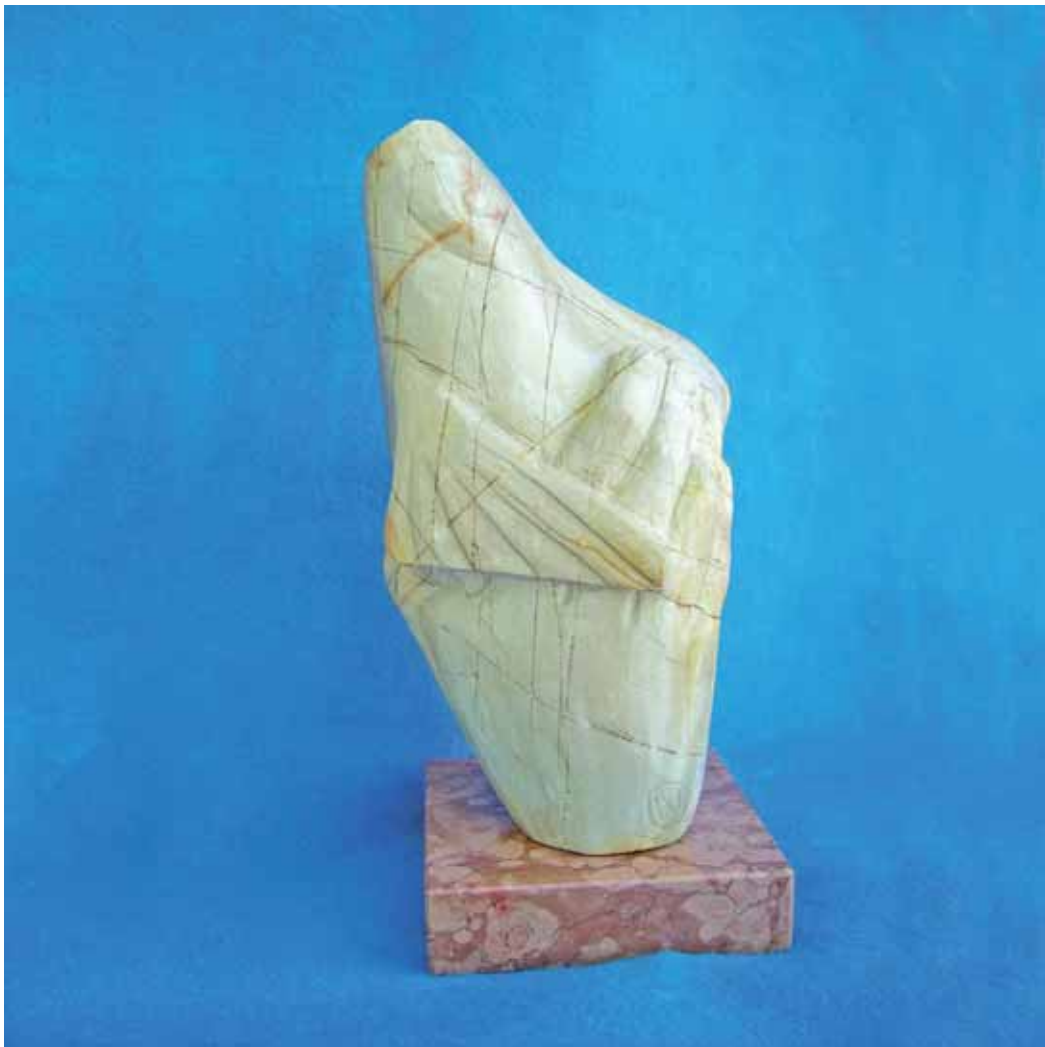
ecologo fluviale con particolare dedizione all'entomologia, istruttore di lancio della Federation of FlyFisher dal 1994, vincitore del Fly Patent Pattern Contest, categoria terrestrial del Fly Fishing and Tying Journal del 2000, figura con ben otto artificiali nel libro Patent Pattern di Jim Schollmeier noto costruttore e fotografo americano. Collaboratore della rivista Sedge and May Fly. Ha pubblicato nel 2007 il libro di entomologia e costruzione artificiali "Insetti nell'acqua". Autodidatta, usa per le sue espressioni artistiche colori, matite e metalli nobili da plasmare raffigurando soggetti quasi esclusivamente di pesca con la mosca.



Filly Cusenza

è nata a a Rivoli (To) nel 1964.

Nel 1990, completati gli studi presso la Facoltà di Architettura di Palermo, consegue il diploma di laurea presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo nel 1999. Da diversi anni collabora con riviste occupandosi di recensioni d'arte e d'architettura. Il suo bagaglio visivo e culturale è ricco di numerose esperienze fatte in diversi paesi, in particolare nel continente africano dove ha appreso varie tecniche per la lavorazione e la loro coloritura dei tessuti. Da venti anni si occupa di Fiber Art realizzando abiti, libri cuscino, sculture ed elementi d'arredo in tessuto. Ha presentato le sue opere in prestigiose sedi come: l'Università di Sidney in Australia; i musei di Maracay e Valencia in Venezuela; i musei di Cordoba, Mendoza e S. Miguel de Tucuman in Argentina; la Technische Universitat Karis di Vienna; Biennale di Londra; Museum of new art Mona, USA. Nel 2003 è presente alla XIV Quadriennale di Roma, Anteprema e la "Kyoto Biennale" a cura di Shozo Shimamoto, Japan; Rochester (USA), Algeri Museè National des Arts ; Kreis Galerie Nationalmuseum Norimberga; Virtual Shoe Museum; Northampton Museum and Gallery, England; Museo Renato Guttuso, Villa Cattolica, Bagheria (Pa). Dal 1990 vive ed opera a Bagheria (Pa).



Valeria Vitulli

è Nata a Larino (Campobasso) il 30 ottobre 1977. Ha conseguito il diploma di scuola media superiore presso “Istituto Tecnico per Geometri” nel 1996 a Larino CB. Lavora come scultrice da autodidatta nella lavorazione artistica di marmi pietre graniti ed onici realizzando bassorilievi, sculture, incisioni e graffiati . Opera nel laboratorio artigianale di famiglia dal 1996. Ha effettuato qualche concorso a livello regionale e diverse mostre personali in Molise, Lazio e Abruzzo ricevendo apprezzamenti e molta soddisfazione.



Ottavio Perpetua

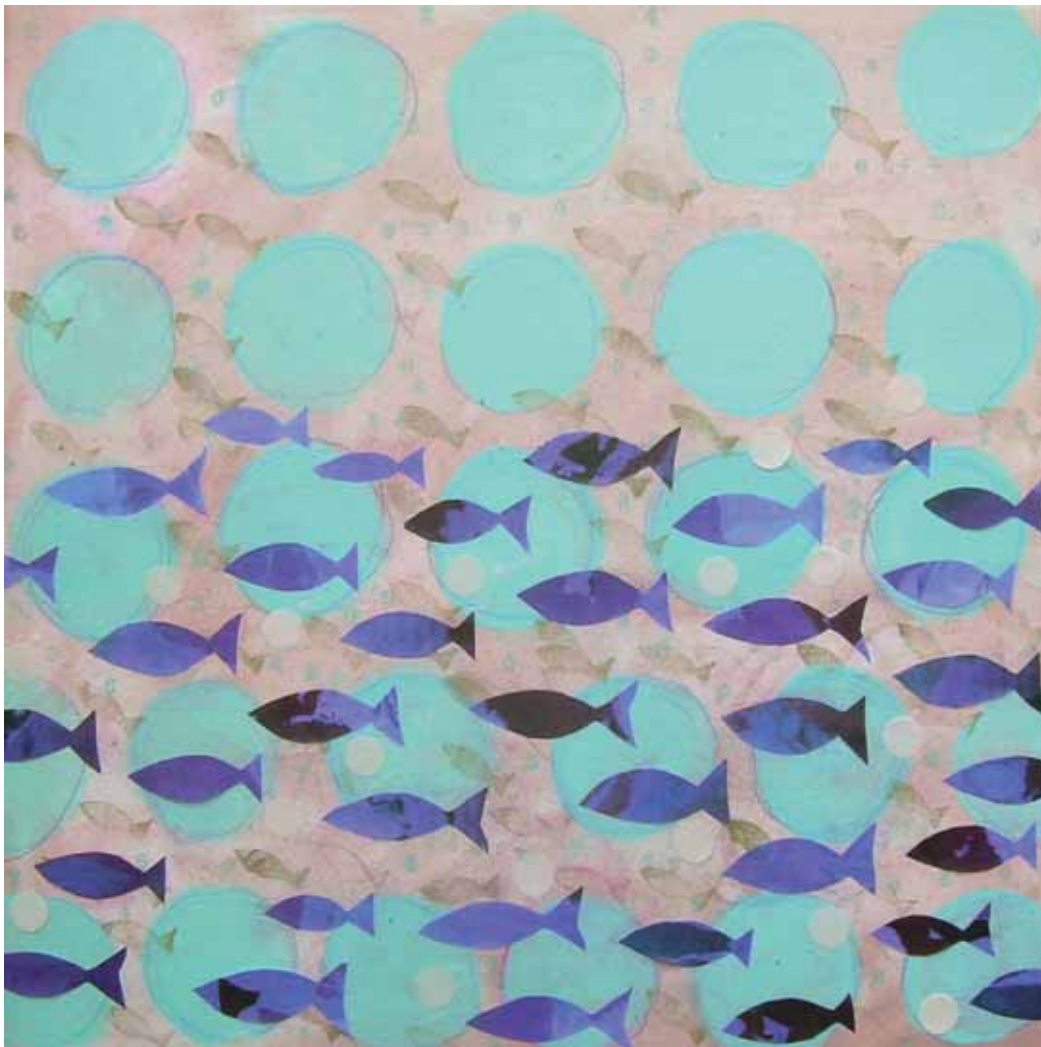
... docente in pensione pratica la fotografia amatoriale sin dal 1970; è iscritto all'Aternum Fotoamatori, partecipando a tutte le attività dell'associazione.

Premiato in numerosi concorsi fotografici nazionali, predilige lo still life pur non disdegnando altri stili. Collabora in pubblicazioni di arte figurativa e concettuale. Immagini dei suoi lavori sono presenti su monografie FIAF, cataloghi e riviste. Un suo lavoro è stato pubblicato negli USA sulla rivista di cultura "Journal of Italian Translation" edita da Luigi Bonaffini e divulgata dal Brooklyn college di New York. Oltre ad esporre in collettive fotografiche: Pescara, Domodossola, Roma ecc. ha partecipato alle mostre internazionali d'arte : " SCONTRO/INCONTRO a cura dell'artista Bianca Menna - lavatoio contumaciale Roma 2009 - "La valigia nell'anima" a cura dell'artista Isabelle Lemaitre - Massa Lubrense (NA) 2009.



Cecilia Falasca

nata a Chieti ha frequentato il liceo artistico e poi l'università di architettura di Pescara. Formatasi artisticamente a contatto e in scambio continuo con alcuni tra i maggiori maestri dell'arte operanti in Abruzzo, Cecilia Falasca, ha approfondito in particolare la lezione e la sensibilità al colore di Ettore Spalletti, sviluppando così una ricerca personale e un linguaggio estremamente raffinato ed originale per la sottigliezza della ricerca formale. È un'artista rigorosa che usa la geometria e la materia (in particolare polvere di marmo), come purificazione, approdando ad una sintesi esasperata che diventa ricerca di silenzi evocativi. A partire dal 1985 l'artista ha tenuto numerose mostre personali a Firenze, Roma, Pescara, Vasto, L'Aquila, Lido Di Spina, Teramo, Popoli, Termoli. Numerose le partecipazioni a rassegne nazionali nelle maggiori città italiane. Oggi l'artista lavora sempre più nella direzione di un'arte interattiva e relazionale superando la fase della rappresentazione sul piano. La scoperta dello spazio e dell'interazione con il pubblico l'ha portata a sviluppare i progetti di interventi urbani attraverso "particelle" cromatiche (pixel o dall'artista definite "quanti di luce") o elementi (aste, mattoni) che vanno ad intervenire negli spazi urbani o negli spazi sociali costruendo di volta in volta diverse soluzioni spaziali e cromatiche.



Kazumi Kurihara (GIAPPONE)

nasce a Tokyo, Giappone. Laureata in Belle Arti presso il College of Muashino Art University di Tokyo; diplomata al corso di Pittura dell' Accademia di Belle Arti di Brera di Milano; studia inoltre, Filosofia, presso l'Università degli Studi di Milano. La sua ricerca artistica sempre in fieri, si muove continuamente con l'indagine filosofica-estetica occidentale: la mostra personale Prendere asilo nell'infinito suscita un tale interesse da diventare oggetto di un convegno di filosofia (Trapani, 2007). Vive e lavora a Milano.

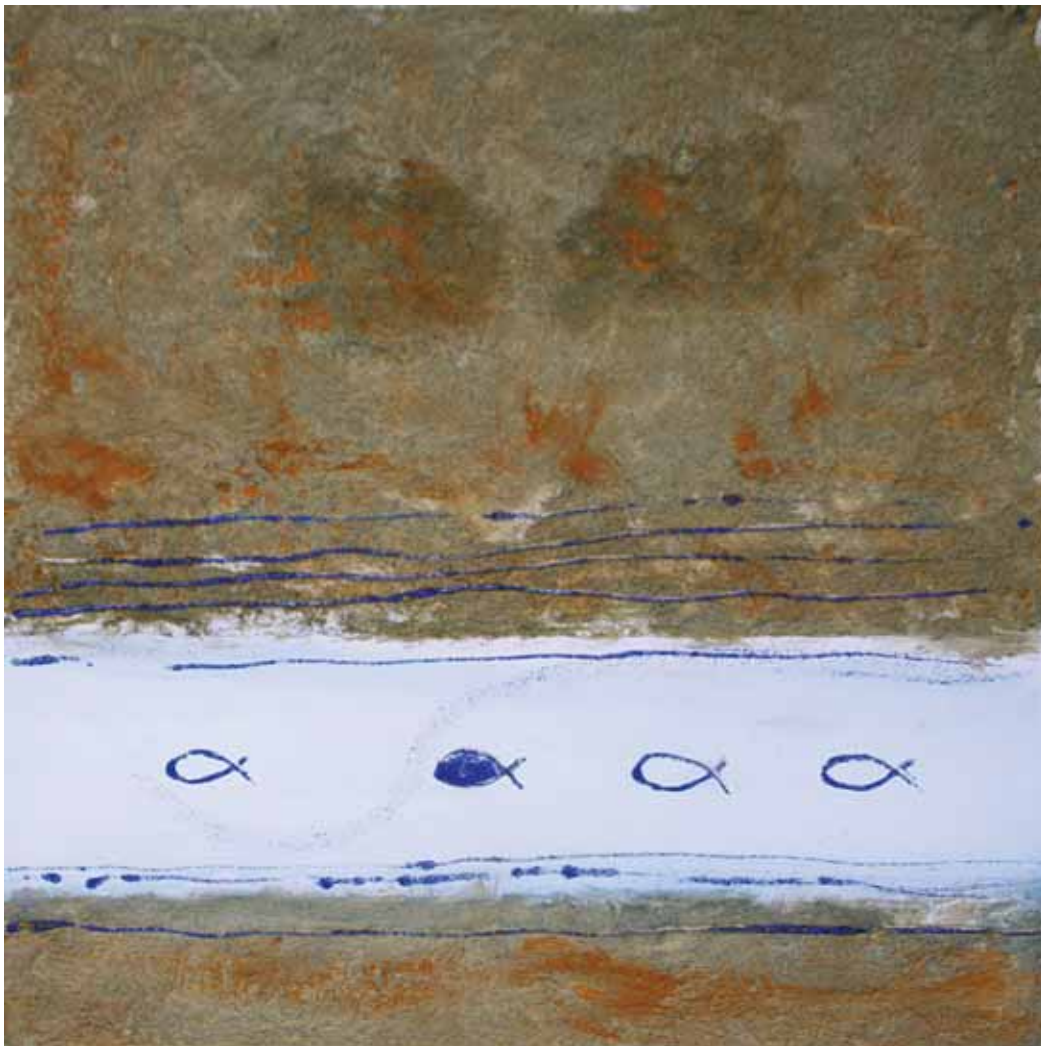
Tra le mostre collettive più recenti:

“Invisibile silenzio” all'Associazione Culturale Arte Giappone (Milano,2009) , “Across the cross” alla Chiesa Sant'Agostino /Museo Diocesano (Trapani,2009), “Tokyo Flash” alla Fabbrica del Vapore (Milano,2009), “Le sei stagioni di Chandan” alla Fondazione Orestiadi (Gibellina,2009), “Fiera d'arte moderna e contemporanea di Bergamo” (La Galleria d'art - Fiber Art And., 2010), “Il Giappone - tra realismo e astratto” allo Spazio Taccori Arte Contemporanea (Milano,2010), “EtnoAntropologia dell'Arte Contemporanea” all'AccademiaContemporanea (Milano,2010).



Margherita Levo Rosenberg

psichiatra ed arte terapeuta si dedica alla pittura fin dall'adolescenza. Dai primissimi anni novanta la pratica artistica diventa elemento vitale, si arricchisce di nuova consapevolezza, con le esperienze delle ricerche psicologiche sulla creatività, la formazione e la pratica psicoterapeutica attraverso il linguaggio visuale. Nel 1992 fonda il gruppo Pandeia e declina il proprio stile come cifra del procedere cognitivo, espressione della continuità dei processi di pensiero indipendentemente dall'esito formale dell'opera. Dal 1996 fa parte dell'Istituto per le Materie e le Forme Inconsapevoli – Museattivo Claudio Costa, dove si è occupata del progetto “artismo”, ha curato eventi espositivi approfondendo studi e ricerche sulla creatività e sulle applicazioni psicoterapeutiche del linguaggio visivo. Su questi temi ha relazionato a congressi e conferenze, collaborando a libri e riviste del settore. La sua opera “di possibile ascendenza post-pop-concettuale, si fonda su dispositivi di traslazione, traduzione ironica, transfert tra significato e significante (V. Conti)”, sulla ricerca materica e formale. Dal 1992 espone in spazi pubblici e privati, in Italia e all'estero. Opere in collezioni private e museali. Vive e lavora a Genova.



Loredana Iannucci

pittrice, interviene sul territorio con una meticolosa ed approfondita ricerca del linguaggio artistico.
Nel 1991 fonda il Centro culturale "Eidos" che si occupa della Rassegna d'arte "Tra il sole e la luna" a Montone di
Mosciano Sant'Angelo.



Bruno Colalongo

nato a Manoppello (Pescara) nel 1944, si interessa di fotografia dagli anni sessanta, nel 1972 con un gruppo di amici è fondatore e Presidente dell'Aternum Fotoamatori Abruzzesi di Pescara, presta la sua collaborazione a carattere fotografico-culturale ai circoli e club aderenti alla FIAF - Federazione Italiana Associazioni Fotografiche - Torino.

Presente con sue fotografie in numerose pubblicazioni, libri, riviste e quotidiani, le sue mostre fotografiche personali "The Wall", "Luci, forme e colori", "Foto creativa", "Venti volti", "Orgosolo", " Antico Abruzzo", "Austria Minore", "Malta".Ha inoltre partecipato a collettive e premi che meriterebbero un elenco a parte. Per molti anni è stato Delegato FIAF per la provincia di Pescara, per le Regioni Abruzzo e Molise nonché Rappresentante Nazionale dei Fotoamatori C.A.S.C. Banca d'Italia - Roma.

Onorificenze: BFI Benemerito della Fotografia Italiana - Caorle (VE) 1983,SMF Stella al Merito Fotografico - Ravenna 1988,ESFIAP Federation International de l'Art Photographique - Bagnacavallo (RA) 1992,SEMFIAP Seminatore FIAF - Perugia 1996



Chiara Gerosa

diplomata all'Istituto Statale d'Arte di Giussano (Mi), sezione grafica pubblicitaria e fotografia.

Diplomata all'Accademia di Belle Arti di Urbino, sezione scultura.

Ultime partecipazioni a mostre: 2006: Mostra personale al ristorante "Osteria dei buoni" Meda (Mb); Segni, collettiva al Cenacolo Felice Castrati, Torino; 2008: Din Don D'arte, Collettiva su invito villa Bertarelli Galbiate; Zoo di metallo, personale bar Mojito Caffè, Lecco; 2009: Calendimaggio, personale, Seveso; giornata sull'educazione ambientale, personale, Solaro; Viggevano, personale in piazza Ducale; Din Don D'Arte.

2010: Matt: Desio, Novamilanese, "Evento culturale itinerante"; Level, esposizione personale, Desio "Non si butta via Nulla", collettiva alla galleria d'arte ARTREGALLERY, Genova.

Ultime partecipazioni a concorsi: 2003: Concorso organizzato dal Ministero dell'istruzione, invitata alla partecipazione al concorso nazionale dalle Accademie di Belle Arti "I Dioscuri al Quirinale" Roma; 2008: Scultori a palazzo, Concorso di scultura a Palazzo Arese Borromeo, Cesnano Moderno (Mi), segnalazione di merito della critica, segnalazione di merito dagli organizzatori "Soci dell'associazione Amici del Palazzo e Parco Arese Borromeo.



Claudio Gaspari

nato a San Salvo (CH) nel 1970, ha conseguito il diploma di maturità d'arte applicata presso l'Istituto d'Arte di Vasto nella sezione di architettura e arredamento. Nel 1993 consegue il diploma di Scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Urbino. Nel 1999 frequenta il corso di "Addetto al Restauro Lapideo di Opere Artistiche ed Architettoniche", presso il CNPA di Vasto (CH) ottenendo un attestato di qualifica. E' tra i fondatori del Laboratorio artistico culturale "Mondo a colori" di Vasto (CH). Attualmente risiede e lavora a San Salvo (CH). Dal 1992 opera in campo artistico. Esposizioni e simposi più recenti: 2008 Collettiva n°4 Abruzzo presso "Spazio 400", Milano; Simposio di Scultura su pietra della Maiella, Cerchiara – Isola del Gran Sasso, "ENVICONCEPT" MU.MI. Francavilla, esposizione di Scultura presso studio di architettura "De Arch", San Salvo (CH); 2009 "ARIARTE" Collettiva di Scultura e Pittura centro polivalente "Italo Porfilio", Ari (CH); Simposio di Scultura a Cappelle sul Tavo (PE).



Ester Crocetta

nasce a Loreto Aprutino, in provincia di Pescara. Nazionalità italiana, consegue la maturità artistica all'Istituto Statale d'Arte di Penne (PE). Giovanissima, dal 1996 è presente alla sua prima collettiva a Pescara.

Dopo le esperienze nell'ambito della pittura contemporanea della sua città, da diversi anni si promuove in ambiti nazionali ed internazionali. Si segnalano: Accademia Internazionale di Arte Moderna Roma - XXX Premio Internazionale "Medusa Aurea 2007; Università della Calabria - "Il Fuoco sacro dell'arte", Premio Presidenza PUL 2008; Rassegna Nazionale "Sguardi Multipli 2008" Rossano Calabro (CS); XXXII Premio Internazionale Emigrazione 2008 - Pratola Peligna (AQ); Contaminazioni - Villa Serra, palazzo settecentesco Villa Pinelli, S'Olcese, Genova; "Strange things" galleria Infantellina Contemporary, Berlino.

L'ultima personale si è conclusa a febbraio scorso, in mostra presso il prestigioso World Art Museum di Pechino.

Molte sue opere sono in mostra presso musei e acquistate da enti pubblici e fondazioni.



Adriano Manocchia (USA)

nato a New York, Adriano Manocchia, dopo aver conseguito la laurea in giornalismo alla Pace University di New York City, ha lavorato per ben dodici anni come fotoreporter prima di dedicarsi completamente alla pittura nel 1984. Fu allora che adottò le tecniche pittoriche dei maestri del passato, ricevendo immediatamente riconoscimenti dalla critica internazionale. I suoi lavori fanno ora parte di importanti collezioni pubbliche e private. Recentemente il comitato direttivo del museo Fresh Water Fishing Hall of Fame and Museum, che si trova in Hayward, Wisconsin, ha notificato Adriano che è stato annesso all'albo d'onore del museo per il suo contributo artistico in questo sport. Questa organizzazione riconosce il contributo, la dedizione e il servizio nel settore della pesca sportiva di individui che si sono fatti valere in questo campo sotto varie vesti fra le quail anche quelle artistiche. Altri artisti di un certo calibro che hanno già ricevuto questa onorificenza sono Ogden Pleisner e Chet Reneson. Gray's Sporting Journal, una delle più importanti riviste nel campo di pesca e caccia degli Stati Uniti, ha pubblicato sulla copertina di fondo una delle nature morte create da Adriano ed intitolata "Remembering a Trip Up North" Questo dipinto su tavoletta è stato venduto lo scorso anno a Coeur d'Alene, la prestigiosa asta di opere d'arte che si tiene annualmente a Reno, Nevada. Un'altra delle sue nature morte intitolata "A Good Weekend", è stata invece pubblicata di recente nel Western Art Collector, una rivista anch'essa molto prestigiosa.



Michele Montanaro

si diploma nel 1986 al 1° Liceo Artistico di Torino. Lo stesso anno partecipa a una collettiva nei locali dell'Accademia Albertina. Nel 1988 frequenta la facoltà di Lettere e Filosofia di Torino. Nel 1990 è a Ravenna dove frequenta la Scuola per il Restauro del Mosaico e si diploma al termine del triennio. Qui conosce Giuseppe Maestri e apprende da lui alcune tecniche calcografiche. Nel 1992 pubblica una raccolta di poesie col titolo *Dionea e altre poesie*. In seguito si trasferisce a Capranica (VT) e lavora come restauratore in varie città, tra cui: Orvieto, Napoli e Roma. Nel 1995 è inviato in missione di cooperazione come docente di restauro a Madaba, in Giordania, dal Ministero degli Affari Esteri. Nel 1997 pubblica una nuova raccolta di poesie col titolo *I giardini interiori*. Il lavoro di restauratore lo porta quindi a Vasto (CH) nel 1996, dove si occupa tra l'altro del restauro dei mosaici delle Terme Romane. Dal 1998 si trasferisce definitivamente in Abruzzo, prima a Vasto e poi a Monteodorisio, dove attualmente vive e lavora. Dal 1998 partecipa a numerose mostre e organizza e cura esposizioni collettive di pittura e scultura (come *m'Arte* a Monteodorisio). Nel 2010 pubblica la raccolta di versi *Anguillaia (Il Torcoliere)*. E' presidente dell'associazione culturale *Opificio AlterArs* che raduna artisti operanti nel territorio del vastese.



Michele Peri

vive e lavora a Rocchetta a Volturno (IS).

Ultime mostre collettive e rassegne: 2007 “Fuori dalla Gabbia” Sermoneta Latina, “200 anni-Molise” Galleria Limiti inchiusi Campobasso, “18 aristi riflettono sulla Shoah” Palazzo Ascoli Carrara, 2008 “Archetyart” Termoli Campobasso, “Stelle cadenti” Viterbo, “Mostra per la Palestina” Rivista Carta Roma, “S’i fossi terra” Istallazione Chiauci Isernia, 2009 “Il mistero della Croce dalla kenosi alla gloria” Galleria Travaglini Pesche Isernia, XXVIII Mostra d’Arte Contemporanea, Palazzo Baronale Isernia, 2010 Collettiva d’arte contemporanea, Palazzo Castani Sermoneta Latina Festa della Merla, Performance con zampogna Saviano Napoli

Ultime mostre personali:

1997 Palazzo Pollice San Martino in pensilis, 2001 Kalenart “Selciato istallazione” Casacalenda Campobasso, 2010 Istallazione per Enel Energia Museo comunale Rocchetta a Volturno Isernia



Oscar Consorti

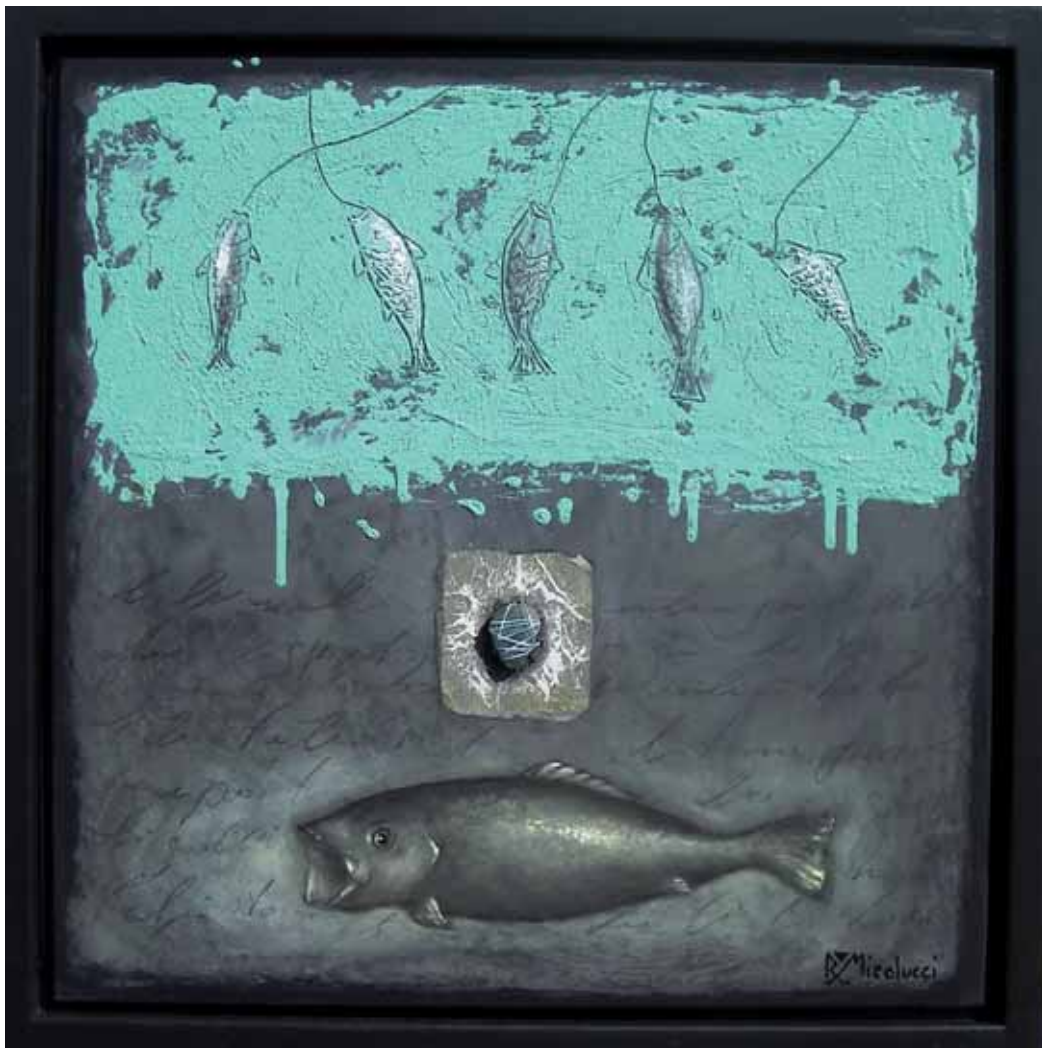
in arte Oscar Kite (kite significa aquilone) nasce a Ortona (ch) il 27 07 55. Lavora, per diversi anni, alla progettazione sperimentazione e produzione di aquiloni. Nel 95 produce un aquilone che si aggiudica il premio "Aquilone dell'Anno" alla K.T.A. in Orlando Florida. Nel 2004, affascinato dalla bellezza di un aquilone Malese si trasforma, da costruttore, in artista. I suoi aquiloni diventano opere d'arte tridimensionali. Da progetti filologici ricostruisce numerose macchine volanti risalenti al periodo pionieristico dell'aviazione. Organizza eventi d'arte durante i quali coinvolge artisti in estemporanee di pittura su aquiloni di sua ideazione. A queste performance fanno seguito un involo celebrativo delle opere e la loro esposizione in mostra. Tra i lavori più significativi: 16 settembre 2007. Sublime Maison. Lanciano Auditorium Diocleziano. Installazione con Rude Bravo. 5 Maggio 2008. Metti il cielo dentro casa1. Ortona Chiostrò di S. Anna 2/3/4 Maggio 2009. Macchine volanti d'epoca e opere del ciclo "Limitazioni". Ortona Chiostrò convento S. Anna . 13/14 giugno 09. Metti il cielo dentro casa 2 "Cometas".Ortona castello Argonese. 22 Dicembre 2009. Presepe Volante. Corso Matteotti Ortona.

1/2/3 Maggio 2010. Metti il cielo dentro Casa 3. "Cometas". Ortona Castello Aragonese.



Riccardo Righini

è docente dei corsi di Tecniche Pittoriche, Tecnica e Tecnologia della Pittura all'Accademia e di Cromatologia all'Accademia di Belle Arti di Foggia. Ha tenuto una quarantina di mostre personali e più di ottanta collettive. Negli anni settanta e ottanta soggiorna ripetutamente a Firenze e a Roma. Dagli anni ottanta è attivo come operatore culturale organizzando eventi. Nel '90 partecipa con Daniele Panebarco alla produzione del cortometraggio "Osvaldo" (Raiuno mattina) curandone il colore, collabora inoltre con Eugenio Miccini alla pubblicazione di 5 lettere a Duchamp creando alcuni d'après. Nel 1992 e agli inizi del '93 ha dipinto opere murali di vaste dimensioni a Roma e a Ravenna. Nel 1998 insieme con G. Tarroni e T. Baldassari fonda la rivista d'arte "Borderline". Dal 1999 al 2005 tiene i corsi di tecnica dell'affresco per il Centro di Ricerca e Sperimentazione Didattica "Tessellae" a Ravenna. Nel 2000 ha realizzato l'opera musiva "Andante Mosso" di 200 metri quadri sul soffitto del palazzo dei congressi di largo Firenze a Ravenna. Nel 2005 ha partecipato al simposio internazionale di artisti Medana ART, in Slovenia. dal 2004 cura le mostre della rassegna "Scarpe Arte e Poesia del Quotidiano" a S. Mauro Pascoli (Fc). Nel 2006 ha partecipato alla mostra "Fuochi della Violenza, dell'Arte, del Mondo" a Foggia. Nel 2008 a "Senza frontiere" a Tokyo, Giappone e "Blu, blu e blu" a cura di Maria Vinella, alla Galleria Spaziose di Monopoli (Ba), nel 2009 "Seven. I sette vizi capitali" a Castel di Sangro.



Roberto Micolucci

è nato a Lanciano (Ch) nel 1959.

Diplomato presso l'Istituto d'Arte della città frentana, da sempre si impegna nel campo artistico portando avanti una ricerca di libera sperimentazione.

Principali esposizioni:

1996 Caltanissetta – 1997 Galleria Il Canovaccio Roma – FierArte Lanciano (Ch) – 1998 Galleria Spazio Arte Spoleto (Pg) – 2004 Sala espositiva Comunale Teramo – Fiera d'Arte Contemporanea VitArte Viterbo – 2005 Galleria d'Arte Gallery Montesilvano (Pe) - 2007 Palazzo di Città Gallipoli (Le) - Galleria Raphael Art Gallery Lecce – Corfù (Grecia) – Helsinki (Finlandia) – Palazzo dell'Accademia Tirana (Albania) – 2008 Galleria dell'Uva Ferrara – Salon Art Shopping Carrousell du Louvre Parigi (Francia) - 2009 Galleria Spazio Sempione Milano.



Stefania Foresi

nasce a Roma, frequenta stages di pittura e fa una breve ma interessante esperienza a Londra nella pittura sperimentale. Attratta dalla materia viene coinvolta nella scultura cui si dedica con grande energia per poi arrivare all'attuale esperienza di arte materica dove coinvolge ed affascina con i suoi accostamenti di materia e colore con superfici rialzate, strati sovrapposti e l'uso delle mani cui non può rinunciare.

Rappresentazioni della natura e astratte allegorie fortemente grafiche, che regalano atmosfere distanti tra di loro eppure calde e avvolgenti. Il contrasto tra la netta linea del pennello e l'armonica, ma allo stesso tempo, irregolare sovrapposizione materica, rivelano il carattere entusiasta e curioso dell'artista che, nel ricercare un'affinità cromatica, dà vita ad una dissonanza stilistica che seppur contrastante, risulta fortemente ritmica.

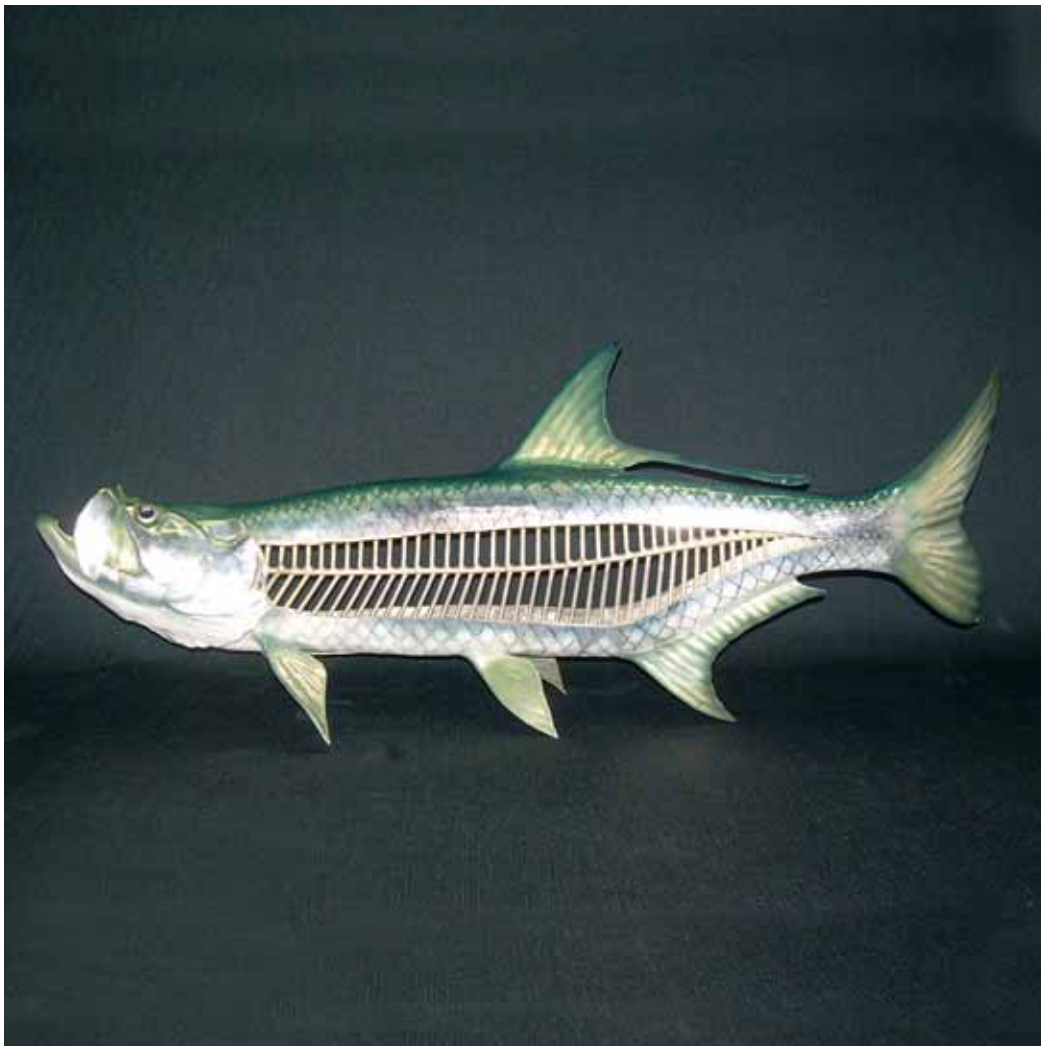
“Impara le forme della natura a memoria che si possano usare come le note di un pezzo musicale.” Questo scriveva Beckmann ad una giovane pittrice- Così si impedisce che la pittura diventi una pittura del pensiero astratto e concettuale. Da un lato l'assoluto del piano come contenitore del tutto; dall'altro lo spazio, il teatro della plasticità che significa “rimanere alle cose” come disse Rossellini. (prof. Dr. Gunter Bechtle – Cattedra Sociologia Università La Sapienza - Roma)



Strambetty

in arte Strambetty, ha 26 anni e vive a Cucciago. Dopo aver frequentato la scuola d'arte, si laurea in design della comunicazione al politecnico di Milano. Da sempre porta avanti l'interesse per l'illustrazione, ambiente in cui prende forma il suo personale circo di mostrini in frac, doppiopetto e pizzo. Nel 2007 ha poi collaborato per qualche mese in uno studio televisivo come illustratrice a Milano (Nextmedialab), nel quale ha avuto modo di sperimentare l'animazione sui propri soggetti. Nel 2008, su commissione della Valtorta Immobiliare, realizza con Paolo Bazzana la decorazione di una superficie alta 3.40 per 50 metri sulla recinzione di un'area di cantiere in centro a Monza. Sempre con Paolo Bazzana compone un team creativo, la Divisione Moirè, che si occupa di progetti di grafica e decorazione. Attualmente collabora come illustratrice con un'agenzia di comunicazione etica, la Geronimi Stoll.

Ultimi riconoscimenti/eventi: Nel 2007 espone alla mostra "il gioco, tra passione e leggerezza", collettiva di pittura e scultura sempre a Villa Imbonati. Nel 2010, otto dei suoi disegni vengono scelti dall'Istituto d'arte Melotti di Cantù da stampare in serigrafia (95 esemplari per disegno) e distribuiti come premio in un concorso di disegno, "Le linee", rivolto alle scuole medie della provincia di Como. Sempre nel 2010 partecipa alla collettiva "Nessuno ci ha visto", esposizione d'arte contemporanea nella Villa Reale di Monza.



Alberto Coppini

nasce a Firenze, all'età di 10 anni , entra nella bottega del maestro Giochetti Giancarlo detto (Puccio), dove apprende l'arte della lavorazione dei metalli, riproducendo pesci e uccelli dalle svariate forme. Frequenta l'Istituto d'Arte di porta Romana in Firenze. In varie occasioni , rappresenta il Comune di Firenze e lo Stato Italiano all'estero. Espone in personali e collettive , in vari paesi nel mondo: Stati Uniti, Inghilterra, Giappone, Francia, Germania, Svizzera. Sulle rive dell'Arno, gli viene tramandata, la passione per la pesca e successivamente per la pesca a mosca che lo coinvolge emotivamente, riscoprendo le sue origini. Le sue catture di rilievo, fotografate e rilasciate vengono riprodotte in vere opere d'arte che rappresentano la sua vasta collezione. Autore del monumento al pescatore a mosca di Castel di Sangro.

Museo Internazionale della Pesca a Mosca *International Museum of fly fishing*

Stanislao Kuckiewicz

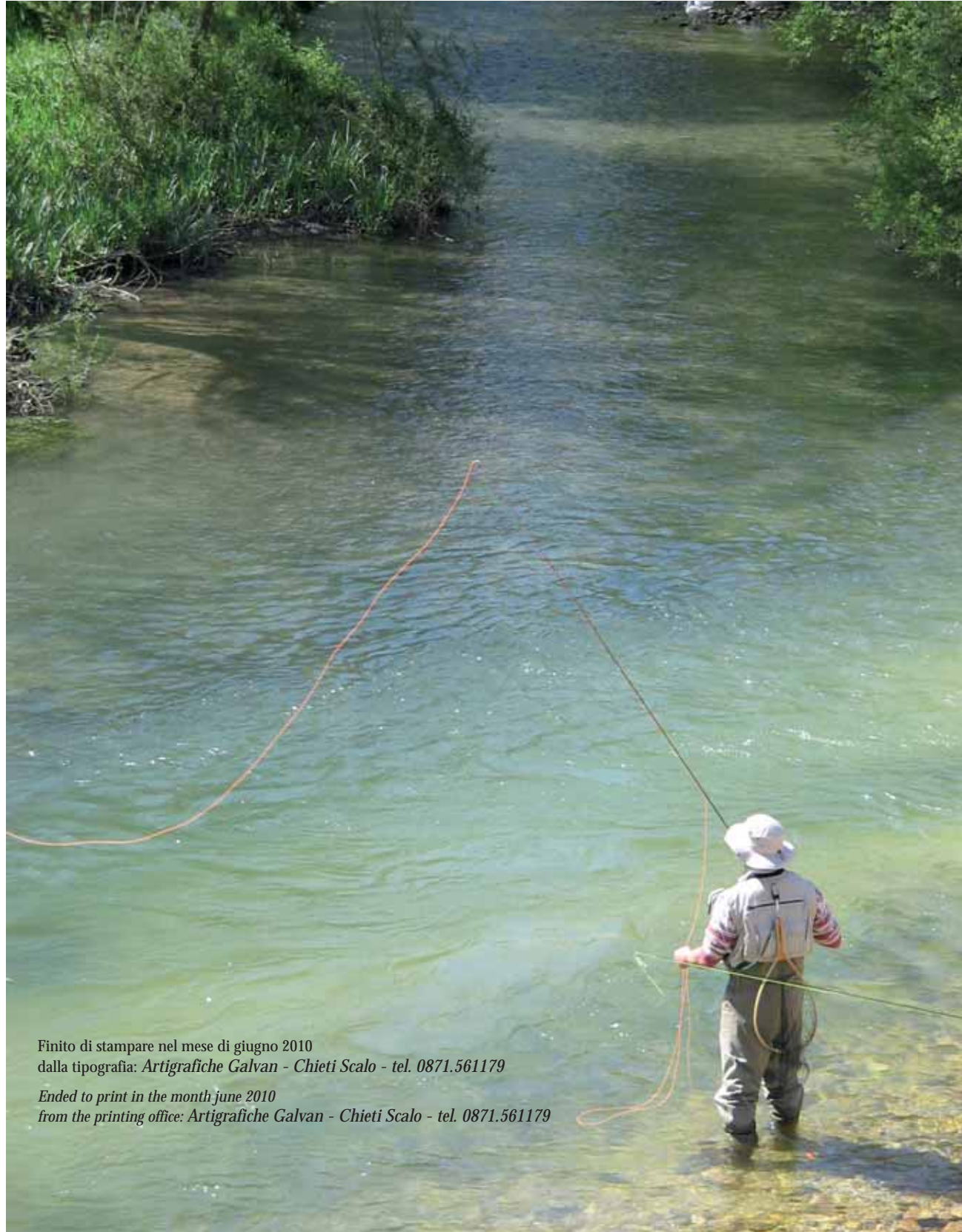
Convento della Maddalena (A.D. 1487) - Castel di Sangro (Aq) - Italy

Il Museo della Pesca a Mosca di Castel di Sangro porta il nome di un grande pescatore, Stanislao Kuckiewicz, già socio onorario della Scuola Italiana di Pesca a Mosca (SIM). Grande per le sue imprese, grande per le sue innovazioni, Kuckiewicz rivoluzionò le consolidate concezioni sul lancio impiegando canne corte e code sottilissime. Inaugurato il 24 settembre 2000, il Museo è ospitato all'interno del Convento della Maddalena, una struttura risalente al 1487 che ancora oggi presenta significative caratteristiche del passato. Costruito per i frati minori, il convento si articola su due livelli e si sviluppa intorno al chiostro: qui si apre un portico caratterizzato da archi a tutto sesto, colonne e affreschi del '600 raffiguranti scene di vita francescana. Il Museo della Pesca a Mosca è allestito in due ambienti concessi dal Comune di Castel di Sangro.



The Fly Fishing Museum in Castel di Sangro carries the name of a great fisherman, Stanislao Kuckiewicz, already honorary member of Scuola Italiana di Pesca a Mosca (SIM). A great man for his enterprises and for his innovations, Kuckiewicz revolutionized consolidated conceptions on casting employing short rods and thin lines. Inaugurated 24 September 2000, the Museum is set inside the Convento della Maddalena, a building dating back to 1487 that still today presents significant features of the past. Built for the lower ranking monks, the cloister is built on two levels and is develop-

ped around the cloister: columns and frescoes of the '600 representing Franciscan moments of life. The Museum of Fly Fishing is prepared in two rooms granted by the Council of Castel di Sangro.



Finito di stampare nel mese di giugno 2010
dalla tipografia: *Artigrafiche Galvan - Chieti Scalo* - tel. 0871.561179

Ended to print in the month june 2010
from the printing office: *Artigrafiche Galvan - Chieti Scalo* - tel. 0871.561179

Regione Abruzzo



Patrocinio della
Presidenza del Consiglio Regionale

Info:

SCUOLA ITALIANA DI PESCA A MOSCA

Via Monte Rotella, 10 - 65124 PESCARA Tel. 085 4152965 Fax 085 4172694
www.simfly.it • e-mail: presidente@simfly.it

MUSEO INTERNAZIONALE DELLA PESCA A MOSCA

Convento della Maddalena - Castel di Sangro
0864 840826 • www.altosangro.com/museoaufidenate

Direttore Museo: Giorgio Cavatorti
Via Verdi, 30 - 42027 Montecchio Emilia (RE)
Tel. 0522861008 - Fax 0522864652 - e-mail: fly@aea.it
Direttore Artistico: Lino Alviani - lino.alviani@tiscalinet.it